

piantare di questi più folti del solito in luogo di bosco, ma delle qualità, che provassero più nel paese, e che soddisfacessero a' proprj padroni, e con proibizione parimente di sollevare il suolo fra essi ulivi, fuorchè dentro al circuito delle solite lor muricce, affinchè il rimanente del suolo ricopertosi d'erbe, e ridotto a prato, e pastura, vi continui stabile, e fermo.

Non comprendo già fra le dette valli rispondenti in Arno le coltivate a viti, ed a frutti, perchè io le suppongo elette a ciò, come più ferme di suolo. E' ben vero, che queste coltivazioni richieggono quasi tutte moderazione, per esser per lo più fatte secondo la pendenza maggiore del monte, senza ritegno di spessi muri attraverso, o in trallice, senza acquidocci, o così radi, e mal situati, che giù per essi l'acqua piovane conduca seco quel poco buon terreno, che vi era, allorchè il monte, o'l colle fu diboscato; onde questo ben presto ne divien come scheletro, e le coltivazioni, rimanendo scalzate, vi si disperdono.

E perciò io non intesi mai per qual ragione l'industria degli abitanti, al diminuirsi la negoziazione, allorchè pretese di render più fruttiferi i proprj fondi boscati, non si applicasse piuttosto alla coltivazione degli ulivi in assai maggior copia di quel che fece; mentrechè quasi tutto 'l suolo de' mezzani monti, e de' colli, de' quali consta per lo più la Toscana, è amico di questa pianta, e 'l Cielo, e 'l clima non le è nemico, anzi nella parte maggiore le è sommamente benigno, e mentre, fuor della prima spesa nelle fosse, o nelle formelle, questa sorta di colto ne richiede poc'altra, e la vite la vuol grande, e continua. Conveniva bensì, che nel far questi uliveti dove erano prima i boschi e' si fossero contentati di non voler ritrarre da quei fondi, oltre all'olio, anche 'l vino, le frutta, i frumenti, e le biade; vedendosi in molti luoghi, che per desiderio d'aver tutto, in breve tempo han perduto il tutto: conciossiachè quel terreno, che bastava a nutrire, e tener vive le piante del bosco, ed il quale dalle folte barbe di quello era trattenuato, nell'averlo poi ogni anno sollevato si è più facilmente ricotto da' ghiacci, e dal Sole, e colle piogge se n'è andato pe' fossati a riempire i fiumi: onde i coltivati ancora se ne son iti; il che non farebbe avvenuto,